

La città intraprendente: comunità, autonomia e sussidiarietà

L'incontro si terrà il 16 maggio alle ore 9,30 presso la Sala degli Affreschi, Biblioteca Comunale di Trento, primo piano

Il seminario vuole dibattere dell'attualità e della rilevanza delle cosiddette "comunità contrattuali", definite in un volume recentemente pubblicato e curato da Stefano Moroni, Politecnico di Milano e Grazia Brunetta, Politecnico di Torino, intitolato [La città intraprendente: comunità contrattuali e sussidiarietà orizzontale](#), come forme organizzative private e volontarie a base territoriale. Nel volume vengono presentate una serie di iniziative italiane che si sono rivelate in grado di realizzare e garantire servizi di interesse generale in maniera particolarmente efficiente e di riaccendere la responsabilità e la cura dei membri nei confronti del loro ambiente di vita.

Le comunità contrattuali rappresentano un fenomeno attuale che invita a ripensare profondamente il ruolo del soggetto pubblico e a immaginare una nuova suddivisione dei compiti tra quest'ultimo e i soggetti privati. Che tipi di comunità contrattuali possiamo identificare? Quali i loro spazi di autodeterminazione decisionale nella produzione di servizi e spazi che rendono abitabili le nostre città? Le comunità contrattuali potrebbero essere un elemento fondamentale di un modello di sussidiarietà orizzontale radicale?

Ne discutono con gli autori (9.30 – 11.30):

Carlo Lottieri, Istituto Bruno Leoni: implicazioni filosofiche e politiche delle comunità contrattuali: verso un ordine sociale spontaneo

Gregorio Arena, Università di Trento, Facoltà di Giurisprudenza di Trento: Condizioni giuridiche dell'ordinamento italiano che rendono attuabile la sussidiarietà orizzontale

Carlo Borzaga, presidente Euricse: la produzione di beni e servizi di interesse generale ad opera di imprese cooperative e di comunità

Bruno Zanon, Università di Trento, Facoltà di Ingegneria: Pianificazione territoriale e sviluppo di comunità: alcune riflessioni

Giovanni Campeol, IUAV: la società "urbana" come valore superiore alla sommatoria delle "comunità locali" e la città tra visione "localistica anarco-romantica" e visione "globale gerarchica e competitiva".

Moderata: [Francesco Minora](#), ricercatore post doc Marie Curie Incoming ad Euricse

Coffee break: 11.30 – 11.45

Seguirà una tavola rotonda per discutere della rilevanza di queste esperienze nel contesto locale trentino: partendo dalla breve sintesi di due esperienze del volume (l'albergo diffuso di Sessanio e il cohousing di Torino), intervorranno tra gli altri:

- il dott. Paolo Tonelli (Federazione delle Cooperative Trentine),
- dott. Luciano Malfer (Provincia di Trento - agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili),
- l'architetto Giuliano Stelzer (dirigente settore urbanistica del Comune di Trento).

Sono stati chiamati ad intervenire anche l'Ordine degli Architetti della Provincia di Trento e la sezione locale dell'INU Istituto Nazionale di Urbanistica.